

Presidente. Per una dichiarazione la concedo anche a lei.

Niccolini. Sarò brevissimo; non occuperò la Camera che per pochi secondi.

Non avrei osato di prendere a parlare se l'onorevole Toaldi non ne avesse chiesto la facoltà prima di me; l'onorevole Toaldi si è permesso...

Voci. Oh!

Niccolini... di muovere una specie di rimprovero all'onorevole presidente...

Voci. No, no!

Altre voci. Bravo!

Niccolini... per le parole veramente paterne da lui espresse in modo conciliantissimo che tutti noi dovevamo applaudire.

L'udire che un nostro collega quasi censura l'operato del nostro presidente, il quale ieri prese impegno formale dinanzi alla Camera d'investigare il modo col quale si erano svolti i dolorosi incidenti, confesso francamente che io ne sono stato addoloratissimo; ed è per questo che ho voluto prendere a parlare dichiarando come io non possa altro che lodare altamente al contegno del nostro presidente. Ed avrei desiderato altresì dal nostro illustre presidente che avesse potuto oggi ripetere quanto è stato ieri dichiarato dall'onorevole di Laurenzana nella riunione della maggioranza, alla quale noi (*Ooh!*)... o almeno io non ho avuto il piacere d'intervenire (*Commenti*)... e non ha detto come l'onorevole Gaetani di Laurenzana nella riunione stessa... (*Rumori*).

Onorevoli colleghi, abbiano la pazienza di lasciarmi parlare... (*Vivi rumori — Interruzioni*).

Voci. Basta! basta!

Niccolini. Ma se procediamo così, onorevoli colleghi, non ci sarà regolamento che tenga, ed andremo sempre ad eccessi come quelli di ieri. Abbiate dunque la bontà di lasciarmi parlare...

Presidente. Onorevole Niccolini, io non le posso permettere di parlare qui di cose avvenute fuori dell'Assemblea. Ella ha fatto la sua dichiarazione: alla quale non ho posto nessun ostacolo, ma da questo momento debbo dirle che non posso più lasciarla parlare.

Niccolini. Io mi trovo in condizioni tali, non avendo...

Presidente. Abbia la bontà, onorevole Niccolini, il regolamento me lo impone.

Niccolini. Non avendo preso parte agl'in-

cidenti di ieri, ho diritto di censurare coloro i quali anziché pacificare... (*Virissimi rumori*).

Voci. Basta, basta!

Presidente. Onorevole Niccolini, le tolgo la facoltà di parlare.

Toaldi. Chiedo di parlare.

Voci. Basta, basta!

Toaldi. Ma io debbo dichiarare... (*Interruzioni — Rumori*).

Presidente. Onorevole Toaldi, Ella non ha la facoltà di parlare.

Procederemo al sorteggio...

Gaetani di Laurenzana Antonio. Chiedo di parlare per una dichiarazione.

Presidente. Non glie ne posso dare facoltà.

Sorteggio di Commissioni.

Presidente. Procederemo al sorteggio della Commissione parlamentare che, insieme con la Presidenza e con il relatore, dovrà presentare a Sua Maestà il Re l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

(*Si procede al sorteggio*).

La Commissione rimane composta degli onorevoli De Riseis Luigi, Placido, Lampiasi, Cadolini, Buttini, Colajanni Napoleone, Leali, Danieli.

Ora si procederà all'estrazione a sorte dei dodici scrutatori della votazione per la nomina nella Giunta permanente per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio.

La Commissione resta composta dei seguenti deputati, onorevoli: Compagna, Colombo G., Capoduro, Borsarelli, Pandolfi, Billi, Magliani, Casale, Mercanti, Marcora, Della Rocca e Buttini.

Prego questi onorevoli colleghi di volersi riunire in fin di seduta, per poter procedere sollecitamente allo spoglio delle schede.

Comunicazioni.

Presidente. Mi scrive da Napoli la signora Gaetanina Poerio vedova Nicotera:

Illustrissimo signor presidente,

« Ardisco pregare V. E. di farsi interprete della profonda mia riconoscenza verso la Camera dei deputati, per aver deliberato che, nel primo anniversario della morte del rimpianto mio consorte, Giovanni Nicotera, fosse deposta sulla sua tomba, la corona di